



# Lettera al Donatore

## Gruppo Donatori Volontari Sangue FIDAS

Gemellato con HDK di Kudowa Zdroj - Polonia e VAS "Renato Massaro" - Sulmona  
Anno Sociale XXXVI - Marzo 2014 n° 109

## **SPECIALE ELEZIONI**

Cari soci,  
questa lettera, molto ravvicinata come tempistica rispetto all'ultima che vi è stata inviata, ha uno scopo ben preciso: quello di informarvi, oltre che degli ultimi avvenimenti in merito all'apertura delle due nuove sezioni di Raddusa e Castel di Iudica, sulla data delle elezioni per il rinnovo del consiglio Direttivo. La data prevista per le votazioni è quella di domenica 27 aprile.

Cogliamo l'occasione per invitare tutti coloro che hanno voglia di spendersi per il Gruppo a presentare la propria candidatura in segreteria entro e non oltre

**GIORNO 14 Aprile p.v.**

All'interno trovate un articolo che illustra in maniera chiara modalità, tempi e procedure utili per avere una corretta informazione sull'argomento.

E' un'ottima occasione per conoscere più da vicino problematiche e attività legate alla vita del Gruppo e, perché no, per cominciare ad impadronirsi dei meccanismi legati alla gestione di una realtà che è diventata sempre più variegata e sfaccettata. Fate quindi pervenire le vostre richieste nel più breve tempo possibile.

Più siamo e meglio è.

Il Presidente



# VOTARE CON CONSAPEVOLEZZA E CON REGOLE SEMPLICI

**Luglio 2010 – Aprile 2014**, tre anni e nove mesi volati via in un soffio conquistando tanti risultati; malgrado il nuovo regolamento, approvato a febbraio del 2011, ci abbia “regalato” nove mesi in più dei canonici tre anni previsti dallo statuto, ci ritroviamo alle porte delle elezioni certamente con tante cose già fatte, ma anche con tante altre problematiche da risolvere.

Ai soci il compito di esprimere le preferenze per il rinnovo degli organi statutari: Presidente, Consiglio Direttivo, Consiglio dei Saggi e, per le Sezioni locali, Coordinatori di Sezione.

Si capisce che il momento storico impone a tutti i soci aventi diritto di dare, ove possibile, la propria disponibilità a candidarsi e comunque di venire ad esprimere il proprio voto effettuando una scelta oculata, fondata, non tanto sul rapporto personale, quanto e soprattutto sulle capacità organizzative, sull’esperienza, sulla dedizione, sulla conoscenza delle leggi, ecc. .

**Gli anni di adesione al Gruppo hanno certamente dato ad ogni socio gli elementi per individuare con il proprio discernimento chi è più meritevole dell’appoggio col proprio voto.**

Lasciamo agli inguaribili malati di protagonismo le millanterie di essere la “storia vivente” del Gruppo e simili facezie buone per attori di fotoromanzi, perché tutti hanno la possibilità di capire con i propri occhi chi ha costituito la storia ... o la geografia o la geometria del Gruppo.

Diciamo soltanto che questa tornata elettorale è particolarmente favorevole per i “nuovi” (non necessariamente giovani) che vogliono entrare nei meccanismi della gestione dell’associazione, perché avranno sicuramente il sostegno forte e autorevole della vecchia guardia che, ancora per quest’ultima tornata, è disponibile a spendersi per il Gruppo.

Coraggio dunque e non tiriamoci indietro assumendo la posizione mentale che sinteticamente può essere espressa: *“Sono pronto a donare come socio del Gruppo, ma non mi interessa di altro”*.

Infatti, così facendo, si incorre in una contraddizione di fondo poiché da un lato si assicura l’adesione al GDVS, però dall’altro si rinuncia a scommettersi personalmente e addirittura anche ad intervenire per esprimere il voto: come dire: “aderisco al GDVS ma non mi interessa chi lo dirige!”

Comprendiamo che con la forte crescita registrata negli ultimi anni si è perduto quell’attaccamento viscerale alle sorti del sodalizio che caratterizzò i primi soci, ma è proprio questo allentamento che dovrebbe avallare la scelta di delegare persone di fiducia tramite il vostro voto.

Al di là di ogni ulteriore considerazione bisogna tenere fisso il fatto che ciò che il Gruppo sarà nei prossimi anni, se crescerà ulteriormente come è avvenuto in questi ultimi anni, se riuscirà ad essere all’altezza della missione che si è assegnata, ... tutto dipenderà dalla scelta che ogni votante effettuerà. Auguri al GDVS.

# LE REGOLE

Il principio generale è che **tutti** i soci godono dell'elettorato attivo e passivo; perciò l'elenco dei candidati è costituito solo per evitare dispersione di voti e comunque in ciascun seggio è depositato l'elenco generale dei soci aventi diritto da cui scegliere le preferenze.

## COME

Le preferenze che si possono esprimere nelle schede sono:

- 1 per il Presidente,
- 4 per il Consiglio Direttivo,
- 2 per il Consiglio dei Saggi,
- 1 per il Coordinatore di Sezione, per i votanti nelle 4 Sezioni locali.



## DOVE

I Seggi elettorali sono 5:

1. a Paternò, presso la sede sociale del Gruppo in corso Sicilia 10;
2. a Randazzo, presso la sede in via Tagliamento 74;
3. a Ragalna, presso la sede della Pro Loco in via L. Capuana;
4. a Raddusa presso la sede dell' ANCR in piazza Umberto I;
5. a Castel di Iudica presso la sede della Biblioteca Comunale in piazza Marconi.



## QUANDO

Tutte le candidature ai vari organi statutari devono pervenire **entro il 14 aprile** in segreteria; si ricorda che al Consiglio dei Saggi possono essere candidate persone che hanno spiccato per impegno sociale e non necessariamente associate al GDVS, per cui possono essere avanzate le relative candidature sottoscritte da almeno venti soci.

I seggi saranno aperti il **27 aprile dalle ore 9,00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00**; seguirà lo spoglio ed i risultati di ciascun seggio saranno comunicati alla sede centrale di Paternò, dove la commissione elettorale li unificherà e proclamerà gli eletti per il triennio 2014 – 2017.

Per motivi straordinari un elettore iscritto nell'elenco di una sezione può votare anche in altra sezione, in tal caso però non potrà esprimere il voto per il coordinatore di Sezione.



# GDVS A CASTEL DI IUDICA E RADDUSA

Con l'annuncio della primavera nascono due nuove Sezioni del Gruppo Donatori Volontari Sangue – FIDAS di Paternò: una a Raddusa (8 febbraio) e l'altra a Castel di Iudica (15 febbraio).

Il Consiglio direttivo nella seduta del 27 gennaio scorso ha accolto all'unanimità la richiesta avanzata dai soci dei due comuni di istituire una locale Sezione del Gruppo (*le relative foto dei momenti più salienti sono riportati nella presente lettera*).

I coordinatori, eletti per acclamazione, sono i soci **Giuseppe Lupo** per Raddusa e **Salvatore Faranda** per Castel di Iudica; al contempo sono stati definiti i nuovi schemi organizzativi che prevedono per le raccolte su autoemoteca l'appoggio funzionale presso i locali dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Raddusa e presso il salone del bar Vitale a Castel di Iudica, che hanno dato la propria ampia disponibilità al loro utilizzo.

È un risultato che ci inorgoglisce perché dà la misura dell'impegno reciproco che è stato posto per la crescita del volontariato in queste zone. L'istituzione di queste due Sezioni, che si aggiungono a quelle di Ragalna e di Randazzo, vuole raggiungere l'obiettivo di favorire in loco lo sviluppo più consapevole del volontariato intessendo rapporti più stretti con la società del luogo e condividendo i momenti più intensi della vita sociale. Insomma, da questi eventi emerge la volontà del Gruppo di voler essere sempre più vicino ai soci ed ai cittadini in generale.

Entrambe le Assemblee sono state avallate dalla presenza delle istituzioni locali con l'Assessore ai Servizi Sociali e Culturali di Raddusa, **Carmela Pagana**, e l'Assessore all'Igiene e Sanità di Castel di Iudica, **Giuseppina Musumeci**, che hanno porto il saluto dei rispettivi primi Cittadini.

Sono stati momenti intensi come possono esserlo gli incontri tra vecchi amici, che hanno accomunato donatori, collaboratori, simpatizzanti e corrispondenti dei mass media.

A Castel di Iudica in particolare la commozione ha raggiunto l'apice allorché, una volta insediata la Sezione, la Presidente è passata a compiere il primo atto ufficiale consistente nella commemorazione del socio, **Piero Raccuia**, deceduto prematuramente il 26 gennaio a seguito di un grave incidente sul lavoro. È stato evidenziato davanti ad un nutrito gruppo di familiari il comportamento esemplare del socio, sempre disponibile, che proprio nel 2013 aveva effettuato ben quattro donazioni, nell'auspicio che esso resti come nobile esempio ai figli ed a tutti coloro che lo hanno conosciuto.

In queste occasioni di riunione di soci, sono state distribuite gratuitamente copie de "**I Sconzaiochi**", l'ultima pubblicazione, in ordine di tempo, di liriche in vernacolo etneo-paternese del nostro socio, prof. **Mimmo Peci**, che ha voluto farne generoso dono al Gruppo di cui è da sempre amico sincero e cordiale sostenitore.

Questi risultati, ottenuti con grande dispendio di tempo e risorse umane, testimoniano la nostra determinazione a voler andare avanti malgrado la stasi insopportabile a cui siamo costretti per l'inerzia di quelle istituzioni che dovrebbero sostenerci e che invece ci costringono ad attendere un "nuovo" ovvero un cambiamento che non si vede all'orizzonte.

Ma noi non demordiamo e invitiamo tutti i soci a non farsi scoraggiare, ma a resistere perché dovrà pur esaurirsi questa cappa di piombo che avvolge tutto.